



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
UNITÀ OPERATIVA 4.1
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a note della Erg Wind5 Srl n.
3829 del 16/03/2020
7534 del 09/06/2020
7848 del 15/06/2020

Protocollo n. 5418 del 09.04.2021

Tramite pec

Alla ERG Wind Sicilia 5 S.r.l.
ergwindsicilia5@legalmail.it

All'Assessorato Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 - Autorizzazioni
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e, p. c. Al Comune di Militello (CT)
protocollo@pec.comunemilitello.it

“ “ “ Al Comune di Mineo (CT)
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

“ “ “ All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

- **Richiesta:** Dipartimento Regionale dell'Energia - Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per il progetto di potenziamento del Parco Eolico ubicato nei comuni di Mineo (CT) e Militello Val di Catania (CT) da 42 MW, nonché di tutte le opere ed infrastrutture necessarie alla connessione RTN.
- **Ditta:** Erg Wind Sicilia 5 S.r.l. con sede in Torre WTC, Via De Marini 1 - 16149 Genova (GE) – Cod. Fisc./P.IVA: 02298410644.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- PREMESSO CHE la ditta Erg Wind Sicilia 2 S.r.l. in data 16 marzo 2020 ha presentato istanza al Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni del Dipartimento Regionale dell’Energia, acquisita al prot. n. 3829 di questa Autorità di Bacino, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Dlgs. 387/03 ed il rilascio di tutti i nulla osta/pareri ai sensi dell’art. 120 del T. U. 1775/1933 per il progetto di potenziamento del parco eolico di Mineo (CT) e Militello Val di Catania (CT) da 42 MW.
- VISTA le nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 7534 in data 09/06/2020, con la quale la Società Erg Wind 2 Srl ha richiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904, delle Norme di Attuazione del P.A.I. e del Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia secondo le procedure stabilite dal D.S.G. n. 55/2019 e ss.mm.ii. per il progetto di potenziamento del parco eolico ubicato nei Comuni di Mineo (CT) e Militello Val di Catania (CT) da 42 MW, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN;
- VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 7848 in data 15/06/2020, con la quale la ditta ha presentato la sottostante documentazione anche su supporto informatico.

CODICE DOCUMENTO	TITOLO	SCALA
MMC-ENG-ENG-0001_00	Relazione generale del progetto definitivo	
MMC-ENG-REL-0035_00	Relazione geologica	
MMC-ENG-TAV-0039_00	Cartografia generale impianto	1:100.000
MMC-ENG-TAV-0049_00	Carta dei vincoli nell’area di intervento - vincolo idrogeologico	1:10.000
MMC-ENG-TAV-0050_00	Carta dei vincoli nell’area di intervento – Dissesti da PAI	1:10.000
MMC-ENG-TAV-0051_00	Carta dei vincoli nell’area di intervento – Pericolosità da PAI	1:10.000
MMC-ENG-TAV-0055_00	Carta Geomorfologica e Idrogeologica	1:10.000
MMC-ENG-TAV-0065_00	Individuazione delle interferenze su CTR	1:10.000

MMC-ENG-TAV-0071_00	Sezioni tipo cavidotti	1:20
MMC-ENG-TAV-0076_00	Carta dei vincoli nell'area di intervento - tipologia dissesti da PAI	1:10.000
MMC-ENG-TAV-0078_00	Confronto layout esistente layout potenziamento	1:10.000
Prot.n. 6074 del 19/03/2020	Nulla Osta Comando Marittimo	
Prot. n. 3242 del 02/04/2020	Nulla Osta Consorzio di Bonifiche	
Prot. n. 2172 del 17/03/2020	Nulla Osta Sicilia acque	

VISTA la *Documentazione integrativa* U00044/21ERGC497D0002 acquisita al prot. n. 1313 del 29/01/2021, trasmessa a seguito nota richiesta integrazioni del Servizio 3 di questa Autorità di bacino, prot. n. 16866 del 01/12/2020.

VISTA l'istanza di concessione inoltrata all'Agenzia del Demanio, trasmessa in data 5 Agosto 2020 per conoscenza a questa Autorità di Bacino (acquisita al prot. 10247), con allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica;
- Planimetria del cavidotto con individuazione delle interferenze su C.T.R. e specifiche di realizzazione;
- Planimetria del cavidotto su catastale;
- Copia del documento di identità del richiedente.

VISTA la nota PEC prot. n. 40077 del 30/01/2020 acquisita da questa AdB con prot. n. 17028 del 02/12/2020, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha indetto la conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona, nella forma semplificata di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, avente come oggetto Procedimento Autorizzazione Unica ex art. 12 comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto di potenziamento del parco eolico di Mineo e Militello Val di Catania (CT) in provincia di Catania (fogli n° 134, 136 e 144 del Comune di Mineo; fogli n° 16, 21, 28, 41, 51 e 52 del Comune di Militello in Val di Catania; foglio n. 1 del comune di Vizzini) in ordine all'istanza avanzata a tutti gli Enti dalla Società Erg Wind Sicilia 5.

ESAMINATI gli elaborati si rileva che il progetto prevede il potenziamento del parco eolico "Mineo – Militello" attraverso lo smantellamento dei 29 aerogeneratori esistenti e la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori, ciascuno dei quali di potenza massima pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di 42 MW. Dei 10 aerogeneratori previsti 6 saranno ubicati nel comune di Militello in Val di Catania (CT) e 4 nel comune di Mineo (CT).

Il cavidotto MT che uscirà dalla sottostazione elettrica per giungere fino agli aerogeneratori interesserà attraversamenti idraulici di corsi d'acqua del Demanio dello Stato ubicati nel solo territorio di Mineo. I suddetti attraversamenti sono indicati in dettaglio nella tavola grafica allegata alla relazione tecnica acquisita agli atti di questa Autorità, denominata "Individuazione delle interferenze su C.T.R." ed in particolare gli stessi sono individuati nei punti *Interferenza 12*, *Interferenza 13*, *Interferenza 15* e *Interferenza 16*. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa di ciascun attraversamento da realizzare e relative coordinate geografiche:

N. Attraversamento	ID Attraversamento	Comune	Latitudine	Longitudine
1	Interferenza 16 con Acquedotto Salonia	Mineo (CT)	37°14'28.11" N	14°44'24.51"E
2	Interferenza 15 con Acquedotto Salonia	Mineo (CT)	37°14'30.76" N	14°44'23.23"E
3	Interferenza 13 con un ponte della SP86	Mineo (CT)	37°14'20.14" N	14°43'24.80"E
4	Interferenza 12 con un ponte della SP86	Mineo (CT)	37°14'26.39" N	14°43'26.00"E

Dei sopraelencati attraversamenti l'*interferenza "12"* e l'*interferenza "13"*, entrambe con la Strada Provinciale 86, avverranno senza che il cavidotto interessi in alcuna maniera l'alveo dei corsi d'acqua in questione né tantomeno il subalveo degli stessi. Infatti, tutti gli attraversamenti previsti, avverranno staffando il cavidotto sulla fiancata dei ponti/viadotti corrispondenti, per mezzo di idonee canalette metalliche debitamente fissate. Si evince, inoltre, che le *interferenze 14, 15 e 16* riguardano intersezioni con tubazioni dell'acquedotto Salonia sulla S.P. 31

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di*

titoli abilitativi o autorizzativi) nonché marca d bollo in ossequi agli obblighi sul bollo, assunte al protocollo di questa Autorità n. 2437 in data 18/02/2021;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.2743 del 23/02/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione:

1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

- L'area interessata si trova lungo un displuviale, spartiacque superficiale tra i Bacini del fiume *San Leonardo e Gornalunga* e non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel PAI vigente;

Dai dati riportati nelle relazioni Idrologica ed idraulica allegate, si evince che:

- L'impianto previsto ricade nelle medesime posizioni di territorio interessate dall'impianto esistente e si sviluppa lungo 2 crinali:
 - *Crinale 1 in direzione Nord-Sud* (da Militello in Val di Catania a Vizzini) dove si trovano localizzati gli aerogeneratori: R-ML01, R-ML02, R-MI03, R-ML04, R-ML09, R-ML10;
 - *Crinale 2 in direzione SO/NE* (verso Militello in Val di Catania) dove si trovano localizzati gli aerogeneratori: R-MI23, R-MI24, R-MI25, R-MI26; (vedi pag.11 della "Relazione del progetto definitivo" tabella con coordinate Gauss-Boaga e Inquadramento impianto su IGM 1:25.000).
- l'Area interessata si trova lungo un displuviale, spartiacque superficiale tra i Bacini del fiume *San Leonardo e Gornalunga*, immediatamente a valle il territorio si presenta inciso da diversi impluvi che convogliano le acque meteoriche verso il *Vallone di Carcarone*, la *Valle del Loddiero*, il *Fosso Ciaramito* ed il *Fosso Busera*, affluenti del fiume *San Leonardo*, ed il torrente *Catalfaro* affluente del *Gornalunga* (vedi Fig. 2.1: Reticolo idrografico su CTR a pg. 5 Punto 2. Inquadramento Idrografico dell'elaborato Risposta nota Autorità di Bacino del 01/12/2020 prot. n. 16866).
- Per quanto riguarda le opere idrauliche di regimazione delle acque meteoriche superficiali di piattaforma e provenienti dai versanti, con particolare riferimento al recapito sui corpi idrici recettori individuati come "impluvi esistenti" (vedi Cap. 3 della Relazione Idraulica) che, come dichiarato, vengono intercettate da fossi di guardia, briglie filtranti, opere di dissipazione ecc., con prot. n. 16866 del 01/12/2020 è stato richiesto alla ditta di verificare le opere in funzione delle condizioni idrauliche di deflusso e rappresentare attraverso calcoli di portata quanto dichiarato nella relazione idraulica rispetto alle opere previste nell'intervento.
- Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 29/01/2021 e acquisita in pari data al prot. n. 1313 di questa Autorità, in "Risposta alla nota dell'Autorità di Bacino del 01/12/2020 Prot. n. 16866" in cui la ditta Erg Wind Sicilia 5 S.r.l. dichiara quanto segue:
 - "Che sono stati calcolati, secondo quanto specificato nella metodologia contenuta nel capitolo 7 della Relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - per il tempo di ritorno di interesse $T = 50$ anni, $T=100$ anni e $T=300$ anni - i valori delle altezze di pioggia massima di assegnata durata h_t, T e la legge di probabilità pluviometrica (vedi documentazione integrativa al punto 4- Informazione idrologica).
 - Che ...la variazione del coefficiente di afflusso per le minime superfici di bacino costituite da viabilità e piazzole (nuove ed esistenti), determina una variazione di portata sull'intero bacino compresa tra lo 0.06% e lo 0,37% per tutti e tre i tempi di ritorno presi in analisi (vedi documentazione integrativa al punto 5- Modello afflussi e deflussi).
 - Che per la regimentazione idraulica delle acque meteoriche, per la protezione del corpo stradale, nonché per la riduzione del rischio di innesto dei movimenti franosi per limitare l'erosione dei versanti (riducendo opportunamente l'energia della corrente idrica reimpressa in tali impluvi) sono state previste nel parco le seguenti opere di dissipazione (vedi punto 6: Interferenze delle opere idrauliche del parco con il reticolo idrografico):
 - fossi di guardia in terra di tipo "1" (vedi particolari pag. 41);
 - fossi di guardia in terra (tipo 1) aventi fondo rivestito in pietrame (di pezzatura compresa tra 5 e 10 cm), di medesima forma e dimensioni dei precedenti; laddove necessario si prevede si prevede una sistemazione con salti di fondo attraverso delle piccole briglie in legname;
 - fossi di guardia in terra di tipo 2 aventi forma trapezoidale e dimensioni: base maggiore 0,60 m, base minore 0,40 m ed altezza pari a 0,40 m;
 - fossi di guardia in terra (tipo 2) aventi fondo rivestito in pietrame (di pezzatura compresa

tra 5 e 10 cm), di medesima forma e dimensioni dei precedenti; si prevede una sistemazione con salti di fondo attraverso delle piccole briglie in legname;

- *fossi di guardia in terra di tipo 3 (vedi particolari pag. 43);*
- *fossi di guardia in terra di tipo 4 rivestiti con Blockflex aventi forma trapezoidale (vedi pag. 44);*
- *savanelle di guado in misto granulometrico (per la creazione di vie preferenziali per le acque meteoriche);*
- *savanelle di guado in pietrame e malta (per la creazione di vie preferenziali per le acque meteoriche);*
- *savanelle di guado in Blockflex (per la creazione di vie preferenziali per le acque meteoriche);*
- *tagli trasversali alla viabilità;*
- *opere di dissipazione in pietrame;*

(vedi particolari costruttivi a pag. 41/50 - Risposta nota Autorità di Bacino del 23/11/2020).

2) Per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

“In definitiva, al punto 7 “Conclusioni” della risposta integrativa nota 16866 si afferma quanto segue:

- *“La realizzazione delle opere in progetto mantiene inalterata, a scala globale, l’equilibrio tra nelle “Conclusioni” di pag. 51 si dichiara infine quanto segue:*
- *“la realizzazione delle opere in progetto mantiene inalterata, a scala globale, l’equilibrio tra afflussi e deflussi dei bacini sottesi ai punti di immissione nel corpo idrico ricettore.*
- *la realizzazione degli interventi di repowering è coerente con i principi dell’invarianza idraulica: l’area e le caratteristiche di permeabilità del bacino sotteso alla sezione di chiusura subiscono modifiche irrilevanti e, pertanto, la variazione tra la situazione ante e post interventi è anch’essa irrilevante e trascurabile.*
- *le opere idrauliche previste in progetto permettono di rispettare il regime idraulico ante operam. Le acque meteoriche sempre vengono accompagnate*
- *negli impluvi naturali ove esse erano già precedentemente convogliate per ragioni orografiche mediante dispositivi idraulici di scarico indicati nel capitolo 6.*
- *i tempi di ritorno di riferimento sono stati adeguati a quanto previsto nel capitolo 7 della Relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.).”*

3) Pertanto:

- Vista la documentazione sopra elencata;
- Visto il D.S.G. n. 262/2020 Autorizzazione Idraulica Unica *“(Art.93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 e ss.mm.ii.) Misure di semplificazione per il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per attraversamenti di corsi d’acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d’acqua”;*
- Considerato che l’area interessata si trova lungo un displuviale, spartiacque superficiale tra i Bacini del fiume *San Leonardo e Gornalunga* e non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel PAI vigente;
- Preso atto delle modalità esecutive previste in progetto e delle integrazioni prodotte; si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:
 - Questa autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d’acqua in corrispondenza degli attraversamenti stradali per adeguare la capacità di deflusso;
 - Vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - Deve essere comunicato a questa Autorità la data di inizio e fine lavori;
 - Rimane ad esclusivo carico di codesta ditta *“Erg Wind Sicilia5 S.r.l.”* la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alle proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio. Al riguardo si

obbliga a tenere sollevata ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Amministrazione che i suoi funzionari;

- I lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua de quo e che durante i lavori gli alvei siano tenuti sempre sgombri in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- Restano ad esclusivo carico di codesta ditta "Erg Wind Sicilia 5 S.r.l." gli oneri derivanti dalla manutenzione ed esercizio delle opere previste, che restano a carico di codesta ditta anche le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica senza che codesta Ditta abbia nulla a chiedere a qualsiasi titolo.

CONSIDERATO che le opere di deflusso delle acque meteoriche interesseranno impluvi minori, non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche e pertanto ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che la realizzazione degli interventi in questione non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica nel PAI vigente.

RILASCIA

alla ditta **Erg Wind Sicilia2 S.r.l.** con sede in Torre WTC, Via De Marini 1 - 16149 Genova (GE) – Cod. Fisc./P.IVA: 02269620643 **autorizzazione all'accesso nelle aree demaniali degli Impluvi minori** e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n.2226 del 15/02/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
- Questa autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza degli attraversamenti stradali per adeguare la capacità di deflusso;
 - Vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - Deve essere comunicato a questa Autorità la data di inizio e fine lavori;
 - Rimane ad esclusivo carico di codesta ditta "Erg Wind Sicilia5 S.r.l." la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alle proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio. Al riguardo si obbliga a tenere sollevata ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Amministrazione che i suoi funzionari;
 - I lavori siano svolti in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua de quo e che durante i lavori gli alvei siano tenuti sempre sgombri in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
 - Restano ad esclusivo carico di codesta ditta "Erg Wind Sicilia 5 S.r.l." gli oneri derivanti dalla manutenzione ed esercizio delle opere previste, che restano a carico di codesta ditta anche le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica senza che codesta Ditta abbia nulla a chiedere a qualsiasi titolo.
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

- oltre alle suesposte indicazioni, i lavori dovranno essere eseguiti nella piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco